

N. Prot. 3607/C24 del 29/06/2013

Scuola LICEO CLASSICO "G. PALMIERI" LECCE – LEPC03000R  
a.s. 2012/13

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n.</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	0
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	0
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente*)</b>	
➤ Socio-economico*	10
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Altro	0
<b>Totali</b>	<b>16</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>1,8%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>0</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>0</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>0</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>SÌ / NO</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	NO	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SÌ</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SÌ</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SÌ</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SÌ</b>
<b>Altro:</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		<b>NO</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>SÌ / NO</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SÌ</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SÌ</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SÌ</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>NO</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SÌ</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SÌ</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SÌ</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SÌ</b>
	Altro:	<b>NO</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>NO</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>NO</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SÌ</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SÌ</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>
	Altro:	<b>NO</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati* :</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	NP				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	X				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo NP = NON PERTINENTE					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### Dirigente scolastico:

- pianificazione attività del GLI
- definizione di una procedura interna di segnalazione del disagio, basata su una prima osservazione da parte dei docenti di classe e sull'intervento successivo delle figure interne di riferimento (FF.SS., Dirigente, psicopedagoga, ecc.)

### Gruppo di lavoro per l'inclusione:

- rilevazione dei BES
- organizzazione di focus sui casi rilevati e sulle strategie
- monitoraggio del livello di inclusività della scuola
- relazione con i servizi sociosanitari territoriali per azioni di formazione, prevenzione, monitoraggio
- elaborazione del **Piano annuale dell'inclusione** basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie, dell'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.

### Collegio dei docenti:

- approvazione del PAI
- adozione del PAI all'interno del POF
- promozione del coinvolgimento dei docenti curricolari nella politica dell'inclusione

### Consigli di classe:

- estensione a tutti gli studenti in difficoltà del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, anche in assenza di certificazione (ciò comporta la possibilità, per i Consigli di Classe, di adottare per tutti gli alunni portatori di BES, in analogia con quanto previsto dalla Legge 170/2010 per gli alunni con DSA, misure compensative e dispensative nonché progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, elaborando, in accordo con la famiglia, uno specifico PDP. Ciò anche in assenza di certificazione, facendo leva sulla corresponsabilità e sulla competenza professionale "pedagogica" del gruppo docente).

### Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola si impegna ad attivare corsi di formazione specifica sui bisogni educativi speciali, in sede, e possibilmente attraverso la partecipazione a reti di scuole.

Ipotesi di percorsi formativi su

- la normativa sui BES
- i DSA: dalla rilevazione alle strategie sistemi compensativi e dispensativi
- svantaggio socio-economico
- difficoltà linguistiche
- progetti educativi, didattici e metodologici speciali
- esempi di progetti per l'inclusione

### Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'obiettivo generale della **valutazione inclusiva** è che le politiche e le procedure della valutazione scolastica siano a sostegno e a rinforzo dell'integrazione e della partecipazione di tutti gli alunni, comprendendo anche coloro che sono soggetti ad esclusione.

La valutazione inclusiva ha l'obiettivo specifico di prevenire l'esclusione evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione.

<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni.</li> <li>■ Tutti gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione;</li> <li>■ Tutte le procedure di valutazione danno agli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenza.</li> <li>■ I bisogni degli alunni con difficoltà vengono tenuti in considerazione nelle politiche adottate per la valutazione degli alunni;</li> <li>■ Tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento.</li> </ul> <p><i>Strategie: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate.</i></p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno</b></p> <p>Si adotteranno le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cooperative learning,</li> <li>- tutoring,</li> <li>- peer education.</li> </ul> <p>Si prevede il coinvolgimento dei C.T.S., dei C.I.M., delle A.S.L., dei mediatori culturali.</p>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>corresponsabilità educativa della famiglia.</b> <i>La famiglia viene coinvolta in tutte le fasi, dalla rilevazione alla definizione di un piano personalizzato. Necessario un confronto ed una collaborazione costante tra scuola, famiglie e figure di riferimento.</i></li> </ul>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.</b></p> <p><i>Assumere le differenze e le diversità come categorie storico-culturali includendole all'interno della scuola, significa valorizzare processi di decentramento rispetto alle logiche formative omogeneizzanti, ripensando i tempi, gli spazi, le modalità organizzative, riadattando i percorsi curricolari alla luce dei differenti bisogni educativi (speciali e non) degli alunni, allo scopo di garantire un'uguaglianza di opportunità formative che si realizzi nelle pratiche di differenziazione, individualizzazione e personalizzazione educativo-didattica.</i></p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni strumentali</li> <li>- Referenti educazione alla salute e sportello psicologico</li> <li>- Psicologo</li> <li>- Docenti con formazione pregressa</li> </ul> <p><i>La scuola prevede di valorizzare le risorse anche attraverso la partecipazione a reti di scuole.</i></p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costante attenzione nell'orientamento in ingresso e nell'orientamento in uscita. <i>La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i docenti della scuola secondaria di primo grado, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.</i> <i>La scuola prevede attività di orientamento universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali</i></li> </ul>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/06/2013**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2013**